



AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
ALLEGATO A16: ZONIZZAZIONE
ACUSTICA COMUNALE

EniPower Mantova

STABILIMENTO DI MANTOVA

INDICE

INDICE	2
1. DISPOSIZIONI DEL PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA	3
2. IDENTIFICAZIONE DELLE AREE CON RECETTORI SENSIBILI	6
3. MISURE DI MITIGAZIONE ED ABBATTIMENTO DEL RUMORE	6

Allegato 1 - Zonizzazione acustica

1. DISPOSIZIONI DEL PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA

Il Piano di classificazione acustica vigente nel Comune di Mantova è stato approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 7/05.

Il Piano di classificazione acustica comunale è uno strumento di pianificazione del territorio previsto dalla vigente normativa italiana nel quadro degli interventi per la prevenzione, il controllo e l'abbattimento dell'inquinamento acustico.

La classificazione acustica del territorio comunale è basata sulla suddivisione del territorio in zone omogenee corrispondenti alle sei classi individuate dal DPCM del 14/11/97 (le stesse del DPCM del 01/03/91):

- **CLASSE I:** Aree particolarmente protette - Aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, aree scolastiche, aree destinate al riposo e allo svago, aree residenziali rurali e di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.
- **CLASSE II:** Aree prevalentemente residenziali - Aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione e limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali ed artigianali.
- **CLASSE III:** Aree di tipo misto - Aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali e di uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali, aree rurali con impiego di macchine operatrici.
- **CLASSE IV:** Aree di intensa attività umana - Aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, elevata presenza di attività commerciali ed uffici, presenza di attività artigianali, aree in prossimità di strade di grande comunicazione, di linee ferroviarie, di aeroporti e porti, aree con limitata presenza di piccole industrie.
- **CLASSE V:** Aree prevalentemente industriali - Aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.
- **CLASSE VI** - Aree esclusivamente industriali - Aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi.

Per ciascuna classe acustica in cui è suddiviso il territorio, sono definiti dal DPCM del 14/11/97 i valori limite di emissione, i valori limite di immissione, i valori di attenzione ed i valori di qualità, distinti per i periodi diurno (ore 6,00-22,00) e notturno (ore 22,00-6,00). Tali valori sono riportati nella seguente tabella.

Tabella 1-1: Valori limite di pressione acustica secondo il DPCM del 14/11/97

VALORI LIMITE DI EMISSIONE- Leq in dB(A)			
Classi di destinazione d'uso del territorio		Tempi di riferimento	
		Periodo diurno (06-22)	Periodo notturno (22-06)
Classe 1	Aree particolarmente protette	45	35
Classe 2	Aree prevalentemente residenziali	50	40
Classe 3	Aree di tipo misto	55	45
Classe 4	Aree di intensa attività umana	60	50
Classe 5	Prevalentemente industriali	65	55
Classe 6	Esclusivamente industriali	65	65

VALORI LIMITE ASSOLUTI DI IMMISSIONE - Leq in dB(A)			
Classi di destinazione d'uso del territorio		Tempi di riferimento	
		Periodo diurno (06-22)	Periodo notturno (22-06)
Classe 1	Aree particolarmente protette	50	40
Classe 2	Aree prevalentemente residenziali	55	45
Classe 3	Aree di tipo misto	60	50
Classe 4	Aree di intensa attività umana	65	55
Classe 5	Prevalentemente industriali	70	60
Classe 6	Esclusivamente industriali	70	70

VALORI DI QUALITA' - Leq in dB(A)			
Classi di destinazione d'uso del territorio		Tempi di riferimento	
		Periodo diurno (06-22)	Periodo notturno (22-06)
Classe 1	Aree particolarmente protette	47	37
Classe 2	Aree prevalentemente residenziali	52	42
Classe 3	Aree di tipo misto	57	47
Classe 4	Aree di intensa attività umana	62	52
Classe 5	Prevalentemente industriali	67	57
Classe 6	Esclusivamente industriali	70	70

Le definizioni di tali valori sono stabilite dall'art. 2 della Legge 447/95:

- valori limite di emissione: il valore massimo di rumore che può essere emesso da una sorgente sonora, misurato in prossimità della sorgente stessa;
- valori limite di immissione: il valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno, misurato in prossimità dei ricettori; i valori limite di immissione sono distinti in:
 - valori limite assoluti, determinati con riferimento al livello equivalente di rumore ambientale;
 - valori limite differenziali, determinati con riferimento alla differenza tra il livello equivalente di rumore ambientale ed il rumore residuo;
- valori di attenzione: il valore di rumore che segnala la presenza di un potenziale rischio per la salute umana o per l'ambiente;
- valori di qualità: i valori di rumore da conseguire nel breve, nel medio e nel lungo periodo con le tecnologie e le metodiche di risanamento disponibili, per realizzare gli obiettivi di tutela previsti dalla presente legge.

Lo stabilimento EniPower Mantova, che opera a ciclo continuo, è inserito nel sito multisocietario di Polimeri Europa (si veda Figura 1-1) che ricade in Classe acustica n. VI (esclusivamente industriale) in cui si applicano i

seguenti limiti di immissione diurni e notturni:

Tabella 1-2: Valori limite massimi di livello sonoro equivalente per la Classe VI

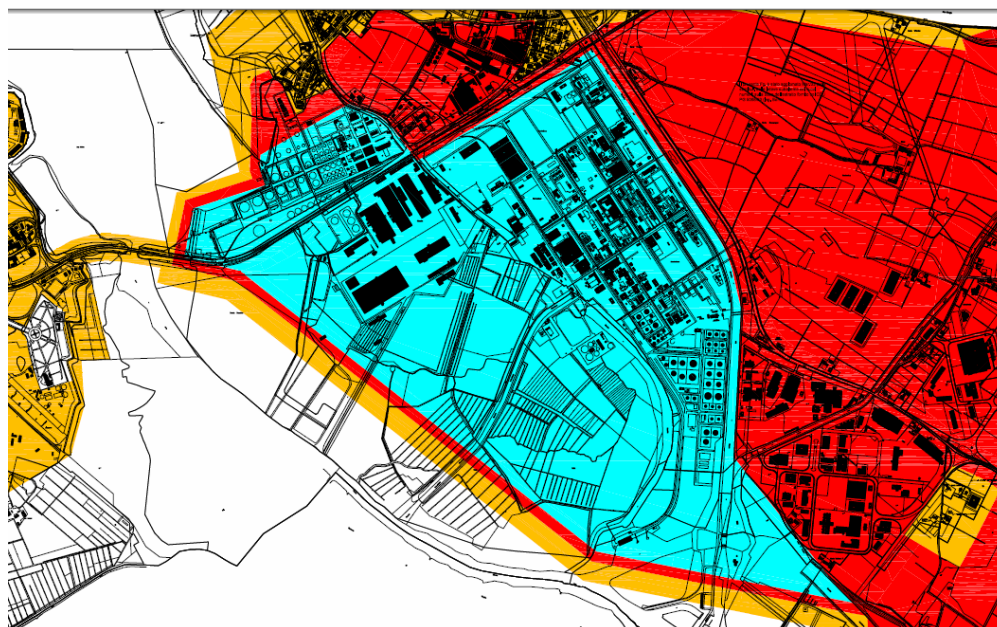
Valori limite Leq in dB(A)	Tempo di riferimento	
	<i>Periodo diurno (06-22)</i>	<i>Periodo notturno (22-06)</i>
Classe VI	70	70

Dalla Figura 1-1 si evince che le zone perimetrali limitrofe risultano classificate in classe IV (arancione) e in classe V (rosso), per la quale vigono limiti massimi di livello sonoro equivalente (Leq) pari a:

- classe V: 70 dB(A) in orario diurno e a 60 dB(A) in orario notturno;
- classe IV: 65 dB(A) in orario diurno e a 55 dB(A) in orario notturno.

Non sussistono pertanto salti di classe acustica con scarti fra i livelli massimi superiori a 5 dB(A).

Figura 1-1: Stralcio Piano di azionamento acustico Comune di Mantova



La carta della zonizzazione acustica del Comune di Mantova, in cui è stata identificata l'area del sito multisocietario, è riportata come in Allegato 1.

2. IDENTIFICAZIONE DELLE AREE CON RECETTORI SENSIBILI

Lo stabilimento è situato in un contesto prevalentemente agricolo ad eccezione di alcune aree edificate con destinazione d'uso commerciale e residenziale. La centrale a ciclo combinato è ubicata al confine nord-ovest dello stabilimento. L'area edificata più vicina è situata a Nord della nuova centrale e presenta una distribuzione continua di edifici in corrispondenza dell'intero lato dello stabilimento (per circa 950 m), con ricettori a circa 100 m di distanza dalla recinzione dell'impianto.

3. MISURE DI MITIGAZIONE ED ABBATTIMENTO DEL RUMORE

Misure di abbattimento del rumore sono state applicati agli sfiati degasatori della centrale a ciclo combinato.

Il monitoraggio del rumore ripetuto nell'Aprile 2006 per alcuni punti di misura conferma l'effetto di mitigazione dell'intervento sugli sfiati degasatori.

**Allegato 1 - Piano di azzonamento
acustico Comune di Mantova**